



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 194	di data 06/06/24

Oggetto: D.M.D.Z.M.. CURATELA DI EREDITA' GIACENTE. AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PER LIQUIDAZIONE DI PARTE DEL COMPENSO AL CURATORE DI EURO 1.310,45 AL CAPITOLO 1982 P.E.G. 2024-2026.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 3, della legge provinciale 28.05.1998, n. 6 alla copertura degli oneri di natura socio-assistenziale in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) si provvede, oltre che con le entrate proprie e le dotazioni patrimoniali dei soggetti gestori, anche attraverso: a) la compartecipazione alle spese da parte degli utenti; b) con le quote di contribuzione dei comuni competenti ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)";

premesso che il Comune di Trento, quale sede di ultima residenza delle persone ricoverate in maniera stabile in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o in Case di soggiorno, interviene economicamente a favore delle persone medesime che non risultino in grado di provvedere alla copertura integrale della retta, tenendo conto della capacità contributiva dell'ospite correlata alla presenza di eventuali donatori ed alle condizioni economico/patrimoniali dei familiari;

preso atto che il collocamento di cittadini del Comune di Trento in Residenze Sanitarie Assistenziali è disposto su domanda di parte previa valutazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare che verifica il grado di non autosufficienza dei soggetti che fanno richiesta di inserimento in R.S.A.;

atteso che questo Servizio valuta, al momento del decesso degli utenti per i quali il Comune è intervenuto economicamente, se vi sia la convenienza di chiedere al Tribunale la nomina di un curatore dell'eredità giacente al fine di recuperare il proprio credito;

dato atto che a fronte del decesso del signore indicato nell'allegato 1 di data odierna, soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, il Servizio Casa e Residenze protette, ora - a seguito di riorganizzazione della struttura amministrativa comunale e per la competenza di cui trattasi - Servizio Welfare e coesione sociale, ha formulato esplicita richiesta di nomina di un curatore dell'eredità giacente con nota del 01.04.2010, prot n. 40254, sostenendo la spesa di complessivi Euro 78,00 per versamento contributo unificato e bolli;

rilevato che il curatore dell'eredità giacente, per il tramite dell'Avvocatura comunale, ha manifestato al Comune di Trento le ragioni di antieconomicità del prosieguo della procedura, da ultimo riassunte con nota prot. 51352 del 17.02.2023, come meglio indicate nell'allegato n. 1, di cui si è preso atto con nota prot. n. 52239 del 17.02.2023;

pagina 1/3

dato atto, che il curatore ha depositato istanza di chiusura della procedura di eredità giacente e di devoluzione dei beni del *de cuius* allo Stato ex art. 586 del Codice civile;

atteso che pertanto con decreto del 10.04.2024 il Giudice Tutelare del Tribunale di Trento ha disposto la chiusura dell'eredità giacente, con devoluzione dei beni del *de cuius* allo Stato ex art. 586 del Codice civile ed ha liquidato a favore del curatore Euro 2.000,00 (oltre a rimborso spese forfettarie del 15%, Iva e Cassa previdenziale) a titolo di compenso oltre ad Euro 1.010,07 per rimborso spese a carico dell'eredità giacente, per complessivi Euro 3.402,07;

considerato che essendo il residuo ereditario di Euro 2.013,62 inferiore al totale del compenso e delle spese liquidate, il Giudice ha posto la differenza a carico del Comune in qualità di parte ricorrente;

rilevato che, con nota prot. n. 222030 del 25.05.2024 l'Avvocatura comunale ha trasmesso il conteggio delle competenze del curatore indicato nell'allegato 1, unitamente al predetto provvedimento del giudice quantificando l'importo dovuto (per differenza) dal Comune in Euro 1.310,45, avendo detratto dal dovuto complessivo l'importo di Euro 78,00 che il Comune ha anticipato per l'apertura della procedura;

preso atto che il curatore indicato nell'allegato 1 ha già emesso la fattura numero 20 dd. 08.05.2024 intestata all'eredità giacente, come specificato nell'allegato 1, e che, pertanto, il Comune, quale parte istante e come da decreto del Giudice del Tribunale di Trento, dovrà procedere al pagamento della fattura per differenza;

ritenuto pertanto di impegnare la predetta somma di Euro 1.310,45 al capitolo 1982 denominato "Spazio argento: altri servizi", con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. per il triennio 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29.12.2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare, per le ragioni descritte in premessa, la spesa di Euro 1.310,45 quale quota del compenso del curatore a carico del Comune in relazione all'incarico svolto per l'eredità giacente come indicato nell'allegato n. 1 di data odierna, soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la somma di Euro 1.310,45 e di imputare la spesa al capitolo 1982 denominato "Spazio argento: altri servizi", con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. per il triennio 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di liquidare, per differenza, la fattura numero 20 dd. 08.05.2024 già emessa a carico dell'eredità giacente per il predetto importo di Euro 1.310,45 a favore del curatore indicato nell'allegato n. 1;
4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 06/06/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 194

di data 06/06/24

Oggetto: D.M.D.Z.M.. CURATELA DI EREDITA' GIACENTE. AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PER LIQUIDAZIONE DI PARTE DEL COMPENSO AL CURATORE DI EURO 1.310,45 AL CAPITOLO 1982 P.E.G. 2024-2026.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	12031.03.01982	U.1.03.02.99.999	1509			1.310,45	"	137086 (1232778 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 7 giugno 2024

